

Firenze è tra le città più fotografate d'europa

Mit: «I turisti preferiscono il Duomo»

È quanto emerso da una ricerca dell'Istituto americano sui comportamenti dei visitatori online

Su scala mondiale Roma e Firenze si piazzano rispettivamente al 9° e 13° posto tra le metropoli più fotografate. Una classifica di scatti che vede al primo posto New York, seguita da Londra, San Francisco, Parigi e Barcellona. È quanto risulta da uno studio del Mit (Massachusetts Institute of Technology) di Boston, basato sulle foto volontariamente inviate al sito «Flickr». È stato presentato ieri il primo studio «Tracing the Visitor's Eye», realizzato dal Mit per la Provincia di Firenze e la sua Apt, alla presenza del presidente Matteo Renzi e del direttore Apt Antonio Preiti. La ricerca ha considerato le migliaia di foto che i turisti hanno inviato al sito «Flickr» e ne ha studiato i cosiddetti «tag», ovvero le informazioni correlate. Infatti ogni foto contiene il luogo (georeferenziazione del dato), il giorno e l'ora in cui è stata scattata. Analizzando poi una serie di foto, è stato possibile tracciare il percorso ideale di ciascun turista, oltre che segnalare i luoghi

più fotografati e perciò più frequentati. La prima conclusione della ricerca, per quanto riguarda l'Italia, è lo strettissimo legame, non solo fotografico, tra Firenze e Roma: è risultato che la maggior parte di quanti fotografano Firenze il giorno prima sono stati a Roma. Le altre due città più connesse a Firenze sono Venezia e Pisa. Il luogo più fotografato di Firenze è il Duomo, che batte Ponte Vecchio. Al terzo posto Piazza della Signoria e poi il piazzale degli Uffizi. Altri punti molto fotografati: piazzale Michelangelo e Santa Croce, il ponte di Santa Trinita e piazza della Repubblica. L'analisi dei dati ha permesso di stabilire una formidabile connessione tra le città d'arte, grandi e piccole, come Siena e San Gimignano, mentre è quasi assente un legame con le località balneari. L'analisi dell'Istituto di Boston verrà usata per spiegare i comportamenti dei turisti con modalità oggettive e strumenti finora non disponibili.